

# Il percorso di Oncologia Integrata dell'Azienda USL Toscana sud est

*Con questa procedura si vuole definire un percorso di medicina integrata a supporto del paziente oncologico sia in affiancamento alla terapia farmacologica, chirurgica e radioterapica, sia durante il successivo follow-up*

**A**ll'inizio del 2020 l'Azienda USL Toscana sud est ha aggiornato le istruzioni per la redazione di procedure e indicazioni operative con specifici format e strutture di procedura/istruzioni, in uso da anni. Un'attività determinante per la gestione in qualità e sicurezza della documentazione aziendale. In effetti, la Norma ISO 9001:2015 con "informazione documentata" intende ogni tipo di documento che l'organizzazione ritenga di dover mantenere sotto controllo e conservare.

Questa procedura ha definito l'iter di approvazione dei documenti di origine interna, intendendo garantire che se emessi da strutture aziendali diverse rispondano comunque a criteri omogenei, di redazione e accessibilità, e siano conformi ai requisiti richiesti sia dalla normativa regionale sull'autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie sia da specifiche certificazioni di qualità. Con particolare riguardo ai percorsi organizzativo-assistenziali nell'ambito clinico, della qualità dell'assistenza e della sicurezza delle cure.

Tenendo conto di queste indicazioni, il Dipartimento di Medicina Interna e Specialistica (ove è collocato il Centro di Coordinamento Aziendale delle Medicine Complementari dal 2019) con il Dipartimento di Oncologia, dopo una prima riunione nel febbraio 2020, hanno costituito un gruppo di lavoro per definire la procedura aziendale "Percorso di Oncologia Integrata".

Al gruppo di lavoro hanno partecipato tutte le figure professionali che operano nei due Dipartimenti: gli oncologi Annalia Giallombardo e Alessandra Signorini e gli infermieri Paola Belardi, Romina Checchi, Annalisa Pennetti e Clotilde Fratarcangeli. Per il settore delle medicine complementari hanno partecipato i medici esperti in agopuntura, Franco Cracolici, in omeopatia Simonetta Bernardini e in fitoterapia Mario Paolo Savino. Miriam Croxatto, responsabile organizzativo dei percorsi progettuali in riferimento a suddette medicine, ha provveduto alla redazione del percorso.

Con questa procedura si intende definire un percorso di medicina integrata a supporto del paziente oncologico sia in affiancamento alla terapia farmacologica, chirurgica e radioterapica, sia durante il

successivo follow-up. In effetti, facendo riferimento agli sviluppi normativi regionali e alle Linee guida del National Comprehensive Cancer Network (NCCN), si evidenzia come le medicine complementari siano un apporto innovativo rispetto alla ricerca della "miglior cura" con un livello di sicurezza ed efficacia e con scarsi effetti collaterali.

Il percorso di Oncologia Integrata prevede il coinvolgimento degli AIUTO POINT attivi sul territorio aziendale ai quali spetta il compito, con il personale infermieristico dedicato, di informare e consegnare il materiale divulgativo della Regione Toscana al paziente al momento della presa in carico. Collaborerà inoltre con il medico oncologo, il radioterapista, l'ematologo se riterrà utile l'intervento delle medicine complementari, a inviare l'utente all'ambulatorio di agopuntura tramite prenotazione diretta.

Contestualmente alla prenotazione, saranno consegnati il consenso informato, la modulistica SF12 ed ESAS, che verrà data al medico agopuntore durante la prima visita. Alla fine del trattamento, che seguirà il ciclo di 4+4+2 come intervento massimo, saranno nuovamente consegnate le modulistiche citate insieme a un questionario di gradimento. Tutte le attività saranno registrate nella cartella clinica del paziente.

Il percorso riguarderà tutti i pazienti oncologici afferenti alle UO del Dipartimento oncologico e in particolare al centro pilota collocato nel P.O. di Grosseto e nello S.O. di Pitigliano Colline dell'Albegna. In particolare saranno coinvolti i pazienti con nausea e vomito, dolore, insonnia, ansia e lievi disturbi dell'umore, fatigue, vampate, leucopenia e piastrinopenia. Il trattamento verrà effettuato partendo da protocolli codificati e deliberati.

In prima istanza sarà proposta la sola agopuntura, con l'obiettivo successivo di coinvolgere tutto il territorio aziendale e di attivare anche omeopatia e fitoterapia.

*Miriam Croxatto*

Responsabile organizzativo Progetti di Medicina Complementare Azienda USL Toscana sud est